

Parte II - I risultati finanziari della gestione

Cap. I - Elementi caratteristici del bilancio della SACE

La Corte aveva da tempo evidenziato le peculiarità delle scritture contabili in uso presso la SACE ed in particolare che detto Ente, se anche non tenuto ai sensi della Legge 10 giugno 1978 n. 295 ad utilizzare le procedure proprie delle società di assicurazione, tuttavia si era attenuto agli schemi previsti per la redazione dei bilanci di dette imprese, in quanto compatibili, mutuandone le indicazioni essenziali per l'esposizione dei conti. Conti che trovavano la loro espressione nello "Stato Patrimoniale" e "Conto economico".

E' stato altresì rilevato che per effetto del recepimento, avvenuto con D.L. 127/91, della IV direttiva della CEE, la SACE ha innovato le procedure in atto, a far tempo dall'esercizio 1993, esponendo i risultati della gestione nella nuova formulazione - ormai obbligatoria - sia del preesistente "Stato Patrimoniale" e "Conto Economico" che della "nota integrativa".

Per effetto di questa ultima innovazione - i "crediti per indennizzi pagati da recuperare", - posta che è stata sempre ricompresa nei cosiddetti "conti d'ordine" e partite di giro - hanno trovato collocazione nella "nota integrativa". Inoltre, a seguito della più recente revisione contabile delle perdite di esercizio, si è fatta chiarezza sulla reale consistenza patrimoniale.

Altra peculiarità del bilancio SACE è costituita dal fatto che la quota dei crediti recuperati, afferenti indennizzi finanziati con le disponibilità del "fondo rotativo", rientrano direttamente su detto fondo, implementandone la disponibilità e, correlativamente, l'indebitamento verso il Tesoro.

Diversamente, i rientri relativi ad indennizzi finanziati con il "fondo ordinario", costituendo lo stesso il capitale sociale dell'Ente, confluiscono a patrimonio.

Cap. II - I mezzi finanziari

Per assolvere ai compiti istituzionali la SACE si avvale di finanziamenti pubblici - a carico del bilancio del Ministero del Tesoro - nonché di entrate di natura industriale, costituite da "premi" e da interessi bancari da movimentazioni finanziarie.

Le dotazioni pubbliche vengono imputate su due appositi fondi: l'uno "ordinario", l'altro "rotativo" le cui movimentazioni sono riportate nell'apposita tabella n. 2.

Il primo, istituito con legge 227/77, con funzione di capitale sociale, fruì di uno stanziamento iniziale di 20 miliardi ed è stato successivamente incrementato, dal 1980, con successive leggi finanziarie, sino ad un ammontare complessivo pari a Lit. 8.674 mld per il 1994 e Lit. 11.104 per il 1995.

Circa il Fondo "Rotativo" va ricordato che dal 1984, per effetto del disposto dell'art. 18, 3^a comma, della legge 27.12.1983 n. 730 (legge finanziaria), l'Ente, per far fronte agli indennizzi si avvale, altresì, di dotazioni in "forma rotativa" (e, cioè, di disponibilità finanziarie aggiuntive). Dette disponibilità sono connesse a crediti coperti da garanzie assicurative per i quali sia intervenuto un accordo intergovernativo di ristrutturazione con il Paese ove si è verificato il sinistro.

Il fondo viene alimentato, oltre che da reintegri costituiti da "rientri" in linea capitale, su accordi di consolidamento o rifinanziamento, da stanziamenti a carico del Tesoro, come meglio specificato nell'apposita tabella. La stessa evidenzia una movimentazione complessiva in entrata del fondo di mld. 3.993,6 nel 1994 lievitati a 3.997,5 nel 1995 comprensivi di mld. 116,4 per interessi di accordo, ivi inclusi miliardi 9 per interessi bancari.

MEZZI FINANZIARI: RAPPORTI CON TESORERIA CENTRALE
(in miliardi di lire)

Tab. n.2

ANNO	FONDO DOTAZIONE	FONDO ROTATIVO							
		STANZIAMENTI	R I E N T R I		ALTRE ENTRATE INTERESSI C/C	TOT.MOV.ENTR	UTILIZZI	SALDO	RESID.COMPL.
			QT. CAPITALE	QT. INTERESSI					
77-81	120,000					0,000			
1982	96,000					0,000			
1983	400,000					0,000			
1984	200,000	200,000	—	—	—	200,000	-100,000	100,000	100,000
1985	300,000	200,000	—	—	—	200,000	-295,400	-95,400	4,600
1986	200,000	200,000	52,400	52,630	7,100	312,130	-312,100	0,030	4,630
1987	448,000	195,000	37,190	-0,280	1,470	233,380	—	233,380	238,010
1988	300,000	220,000	4,100	6,900	0,470	231,470	-445,610	-214,140	23,870
1989	900,000	230,000	19,600	48,100	—	297,700	-321,100	-23,400	0,470
1990	800,000	330,000	324,180	—	—	654,180	—	654,180	654,650
1991	800,000	430,000	7,800	—	—	437,800	-706,600	-268,800	385,850
1992	1.700,000	430,000	120,000	—	—	550,000	-553,900	-3,900	381,950
1993	1.010,000	430,000	0,200	—	—	430,200	-508,900	-78,700	303,250
1994	1.400,000	430,000	14,700	—	2,000	446,700	-133,700	313,000	616,250
subtot	8.674,000	3.295,000				3.993,560	-3.377,310		
1995	2.430,000	0,000	3,400	—	0,500	3,900	-603,000	-599,100	17,150
TOTALE	11.104,000	3.295,000	583,600	107,400	11,500	3.997,460	-3.980,310	17,200	

Va, inoltre, rilevato che nel corso del 1995, gli impieghi sono lievitati di ben Lit. 603 mld - passando da complessivi Lit. 3.377,3 mld del 1994 a Lit. 3.980,3 mld del 1995 ed i "rientri" sono passati da Lit. 14,7 mld nel 1994 a Lit. 3,4 mld nel 1995.

Pertanto, l'esposizione della SACE verso il Tesoro, a tale titolo, è lievitata a 3.396,7 mld nel 1995 a fronte di mld 2.797,1 del 1994.

Fondo Rotativo: Movimenti finanziari in quota capitale

anno	utilizzi	rientri qt. cap.
1984	- 100,0	----
1985	- 295,4	----
1986	- 312,1	52,4
1987	-----	37,2
1988	- 445,6	4,1
1989	- 321,1	19,6
1990	-----	324,2
1991	- 706,6	7,8
1992	- 553,9	120,0
1993	- 508,9	0,2
1994	- 133,7 (- 3.377,3)	14,7 (580,2 = 2.797,1)
1995	- 603	3,4
TOTALI	- 3980,30	583,60 <u>- 3.396,70</u>

Tali valori sono esposti nella contabilità SACE con la voce "debiti verso il Tesoro" in quanto, a differenza delle dotazioni ordinarie - da considerarsi assimilabili al capitale sociale e come tali incidenti sulla sostanza patrimoniale - le movimentazioni finanziarie sul fondo rotativo sostanzialmente assolvono alla mera funzione di creare disponibilità su crediti nascenti dagli accordi intergovernativi.

Della evoluzione, dal 1987, della esposizione verso il Tesoro, a titolo di fondo ordinario e fondo rotativo, viene data rappresentazione nell'apposita tabella 3.

Nella stessa tabella 3 sono prese in considerazione le ulteriori passività SACE, il che ne consente la valutazione nella complessiva esposizione verso il Tesoro.

Tab. n. 3

A) ESPOSIZIONE VERSO IL TESORO PER FONDO DOTAZIONE + FONDO ROTATIVO + SALDO IMPIEGHI PER UTILIZZI DEL FONDO ROTATIVO									
Descrizione	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
Fondo di Dotazione	1.764,0	2.064,0	2.964,0	3.764,0	4.564,0	6.264,0	7.274,0	8.674,0	11.104,0
Fondo Rotativo (1)	238,0	23,9	0,5	654,7	385,8	381,9	303,3	616,3	17,3
Utilizzi v/tesoro	622,4	1.101,0	1.360,9	1.036,7	1.735,6	2.169,5	2.678,1	2.797,0	3.386,7
Totali	2.624,4	3.188,9	4.325,4	5.455,4	6.685,4	8.815,4	10.255,4	12.087,3	14.508,0
(1) Disponibilità non utilizzate									
B) ESPOSIZIONE COMPLESSIVA VERSO IL TESORO COMPLESSIVA DI:									
Creditori per indennizzi	176,2	213,3	284,6	317,3	462,6	476,7	221,3	296,3	190,8
Altre passività (1)	626,3	462,8	328,7	322,5	247,6	321,3	241,8	308,5	587,0
TOTALI ESPOSIZIONI	3.426,9	3.865,0	4.938,7	6.095,2	7.395,6	9.613,4	10.718,5	12.692,1	15.285,8
(1) Riserve tecniche, TFR, debiti v/ fornitori, erariali, ecc.									

Cap. III - Conto economico e stato patrimoniale e relative osservazioni

Il bilancio relativo all'esercizio 1995 è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 1 aprile 1996, anziché entro i termini previsti dall'art. 8 della Legge n. 227 del 1977 del 31 marzo. Tale bilancio, con la relazione del Comitato di Gestione nonché dell'organo di revisione, reso ai sensi del Codice Civile, è stato inviato tempestivamente al Ministro per il Tesoro, anche ai fini della successiva comunicazione (da parte di questo) al Parlamento.

Il Collegio dei Revisori dei conti - che ha attestato la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili - ha tempestivamente reso anche la relazione di cui all'art. 8 della Legge n. 227, trasmettendola direttamente, secondo il disposto della norma, al Ministro per il Tesoro.

Le movimentazioni e le relative risultanze sono esposte nei prospetti riassuntivi del bilancio SACE che viene prodotto in allegato alla presente relazione.

I dati consuntivi di tale bilancio evidenziano la seguente situazione:

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
(Valori espressi in miliardi di lire)			
<u>ATTIVITÀ</u>		1994	1995
- Immobilizzazioni	Lit.	32,12	35,39
- Attivo circol.	Lit.	1055,47	1.030,06
- Ratei e risconti	<u>Lit.</u>	<u>0,21</u>	<u>0,15</u>
Totale e pareggio	Lit.	1.087,80	1.065,60

<u>PASSIVITÀ</u>			
PATRIMONIO NETTO:		1994	1995
- Fondo di dotazione	Lit.	8.674,00	11.104
- Perdita es. precedenti	Lit.	-9.276,07	-11.604,49
- Perdita d'esercizio	<u>Lit.</u>	<u>-2.328,42</u>	<u>-2.625,75</u>
- Deficit patrimoniale	Lit.	-2.930,49 -	-3.126,24
- Riserve tecniche	Lit	109,80	110,57
- Fondi per rischi ed oneri + T.F.R.	Lit	11,54	13,05
- Debiti	<u>Lit.</u>	<u>-3.897,66</u>	<u>4.068,22</u>
Totale a pareggio	Lit.	1.087,80	1.065,60

A seguito della normativa recepita dalla IV Direttiva CEE il patrimonio della SACE evidenzia un deficit patrimoniale che nell'ultimo biennio ha avuto l'andamento esposto in tabella.

<u>Deficit Patrimoniale della SACE</u>			
Esercizi		1994	1995
- Fondo di dotazione			
(capitale sociale)	Lit.	8.674	11.104
- Perdite pregresse			
(dal 1977 al 31/12/1993)	Lit.	-9.276,07	-11.604,49
- Perdita d'esercizio	Lit.	<u>-2.328,42</u>	<u>-2.625,75</u>
- Deficit	Lit.	-2.930,49	-3.126,24

Le perdite di esercizio trovano dimostrazione nel seguente prospetto

<u>CONTO ECONOMICO</u>		1994	1995
- Differenza tra valori e costi			
della produzione	Lit.	-2.558,60	-3.184,03
- Proventi e oneri finanziari	Lit.	221,55	532,49
- Proventi e oneri straordinari	Lit.	<u>8,63</u>	<u>25,79</u>
Perdita d'esercizio	Lit.	-2.328,42	-2.625,75

Per un approccio più analitico ai dati relativi alle risultanze 1995 si rinvia ai seguenti prospetti (elaborati dalla Corte dei Conti n. 4 e n. 5) nei quali, utilizzando gli stessi criteri della contabilità SACE, si fa riferimento alla situazione patrimoniale ed al conto economico, dell'ultimo biennio, al fine di consentire una diretta valutazione sull'evoluzione del settore e sulle linee di tendenza insite nel sistema. Gli elaborati che seguono offrono una doppia rappresentazione.

La prima tabella è riferita ai profili patrimoniali quali si evidenziano dal più recente schema di bilancio 1995 - elaborato in conformità alla IV Direttiva CEE.

Nella seconda tabella vengono esposti i dati disaggregati relativi al saldo della gestione industriale quale risultato differenziale costi/ricavi. Al risultato economico finale si perviene evidenziando l'incidenza della gestione della struttura.

STATO PATRIMONIALE
(in milioni di lire)

Tab. n.4

ATTIVO					PASSIVO				
	1994		1995			1994		1995	
IMM/NI:					PATR. NETTO				
Immateriali	123,020		214,660		Fondo Dot.ne	8.674.000,000		11.104.000,000	
Materiali	926,300		1.128,050		Perdite pregr.	-9.276.072,160		-11.604.487,850	
Finanziarie	31.071,660	32.120,980	34.051,380	35.394,090	Perd. d'eserc.	-2.328.415,700	-2.930.487,860	-2.625.755,770	-3.126.243,620
ATT. CIRC.TE					RIS.VE TECNICHE	109.083,850	109.083,850	110.571,400	110.571,400
Rimanenze			125,030						
Crediti	172.045,040		177.724,160		FONDI				
Dispon.tà liqu.	883.429,170	1.055.474,210	852.209,770	1.030.058,960	Tratt. quiesc	2.162,240	2.162,240	2.485,290	2.485,290
RATEI E RISC.	213,570	213,570	152,180	152,180	TRATT.F. RAPP.	9.388,670	9.388,670	10.569,360	10.569,360
					DEBITI				
TOTALE ATTIVO	1.087.808,760	1.087.808,760	1.065.605,230	1.065.605,230	V/Tes. F.do Rot.	3.413.459,730		3.413.949,670	
					V/Fornitori	2.681,280		2.076,060	
CONTI D'ORDINE					Tributari	494,100		501,940	
Sinist. denunci.	4.690.192,230		1.334.227,550		Contributivi	945,630		829,340	
Impegni propri	890,650		890,650		Altri debiti	480.081,120	3.897.661,860	650.865,790	4.068.222,800
Impegni terzi	242.887,500		244.633,890		RATEI E RISC.	0,000			
Beni di terzi	128.576,640	5.062.547,020	111.688,050	1.691.440,140	T.PASS. E NETTO	1.087.808,760	1.087.808,760	1.065.605,230	1.065.605,230
					CONTI D'ORDINE				
					Sinist. denunci.	4.690.192,230		1.334.227,550	
					Impegni propri	890,650		890,650	
					Impegni terzi	242.887,500		244.633,890	
					Beni di terzi	128.576,640	5.062.547,020	111.688,050	1.691.440,140

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

Tab. n.5

	1994		1995	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi di gestione (1)	222.731,570		245.763,530	
Altri ricavi di gestione	284.749,160	507.480,730	818.076,620	1.063.840,150
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Oneri di gestione (2)	-3.004.735,870		-4.184.267,510	
Servizi	-8.912,150		-6.705,720	
Godimento beni di terzi	-20.214,410		-22.479,360	
Personale	-25.671,450		-28.079,580	
Ammortamenti	-593,990		-681,180	
			125,030	
Oneri diversi di gestione	-5.954,700	-3.066.082,570	-5.782,380	-4.247.870,700
DIFF. TRA VALORE E COSTI PROD.	-2.558.601,840	-2.558.601,840	-3.184.030,550	-3.184.030,550
PROVENTI E ONERI FIN.RI				
Da crediti accesi alle imm.ni	1.291,240		1.165,710	
Da titoli iscr.ti nelle imm.ni	1.584,380		1.584,380	
Proventi diversi dai prec.ti	263.587,040		578.668,740	
Interessi ed altri oneri fin.ri	-44.914,500	221.548,160	-48.931,240	532.487,590
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari	10.085,270		32.397,890	
Oneri straordinari	-1.447,270	8.638,000	-6.610,700	25.787,190
RISULTATO D'ESERCIZIO	-2.328.415,680	-2.328.415,680	-2.625.755,770	-2.625.755,770

(1) di cui premi
(2) di cui indennizzi

206.170,010
2.946.080,640

Con la nuova procedura, di cui all'allegato bilancio SACE, le perdite d'esercizio hanno trovato la loro collocazione nel passivo, a riduzione del capitale sociale, che è rappresentato dal Fondo ordinario di dotazione.

Per quanto attiene quest'ultima gestione gli elaborati offrono lo spunto ad alcune considerazioni che, nell'ordine, si espongono:

STATO PATRIMONIALE (vedi bilancio SACE in allegato n. 5).

- all'attivo un decremento del 2% della voce totale attività, passate da Lit. 1.087,8 mld. del 1994 a Lit. 1.065,6 mld. nel 1995, attribuibile in prevalenza alla diminuzione delle giacenze .. di Tesoreria;
- al passivo le corrispondenti grandezze seguono un incremento del 4,31%; a fronte di Lit. 4.018,28 mld. del 1994 si passa a Lit. 4.191,85 per il 1995 ⁽¹⁾.

Ovviamente il saldo tra le due poste finali dá luogo al deficit patrimoniale 1995 di Lit. 3.126,24 mld. di cui si é dianzi discusso.

La situazione esposta non tiene, tuttavia, conto del consistente portafoglio dei crediti vantati dalla SACE nei confronti di debitori esteri per indennizzi pagati e da recuperare.

Tali crediti ammontanti a complessivi Lit. 18.392 mld., dal 1977 fino al 31.12.1995, venivano esposti sino al 1992 nei cosiddetti "c/d'ordine" e dal 1993 sono evidenziati nella "nota integrativa".

La tematica relativa alla disciplina di tale attività forma oggetto di apposite riflessioni - nella linea di quanto già rappresentato nei precedenti referti al Parlamento - in altra parte della presente relazione (parte III - cap. IV).

L'impostazione di bilancio e le relative risultanze rafforzano l'assunto che la SACE sostanzialmente assolve al ruolo di mediazione tra le disponibilità finanziarie messe a disposizione dal Tesoro e gli utilizzatori del sistema assicurativo all'export.

⁽¹⁾ Somma delle voci: riserve tecniche, fondi per rischi ed oneri, trattamento fine rapporto e debiti

Ed infatti, gli elaborati che seguono, rispettivamente per l'attivo e per il passivo, forniscono chiara evidenza che l'attivo di pertinenza esclusivo della gestione industriale SACE é di appena Lit. 310 mld (tab. n. 6) costituendo il piú consistente importo di Lit. 755,6 mld., dotazioni del Tesoro rese disponibili sull'apposito c/c di tesoreria per assolvere alla funzione istituzionale dell'Ente.

Al passivo ben lit. 14.508 mld. sono costituiti dal Fondo di dotazione, Fondo Rotativo e debiti per utilizzi, voci tutte corrispondenti a dotazioni a carico del Tesoro (tab. n. 3).

La parte residua é rappresentata da appena Lit. 777,8 mld. costituite dal 25% per debiti per indennizzi deliberati e il residuo "altre passività" pertinenti l'esercizio industriale.

E', quindi, evidente che la SACE per l'esercizio dell'attività assicurativa - fatta eccezione per i premi industriali e interessi da depositi bancari - si avvale di mezzi finanziari posti a carico dell'Erario.

Per la prima volta, in sede di dotazione finanziaria del fabbisogno SACE, la relativa legge, innovando rispetto alla prassi in atto, ha fatto confluire l'intero fabbisogno (Lit. 2.430 miliardi) al Fondo di Dotazione.

Per l'effetto, nel corso del 1995, il Fondo Rotativo che presentava una disponibilità iniziale di 616 miliardi, a chiusura di esercizio si é ridotto a Lit. 17,3 miliardi, a seguito degli utilizzi per il pagamento di indennizzi pari a Lit. 602 miliardi pertinenti soprattutto ad operazioni verso l'ex URSS.

Tab. n. 6

ATTIVO DI PERTINENZA DELLA SEZIONE

	1992	VAR%	1993	VAR%	1994	VAR%	1995	VAR%
TOTALE ATTIVITÀ	1.997.323,94	0,00	1.440.862,42	-27,86	1.087.808,77	-45,54	1.065.605,20	-46,65
DISP.TA AL 31,12 TES. CEN.	-1.806.626,40	0,00	-1.265.126,40	-29,97	-860.546,43	-52,37	-755.597,81	-58,18
ATTIVITÀ RESIDUALI	190.697,54	0,00	175.736,02	-7,85	227.262,34	19,17	310.007,39	62,56

B) Conto economico

all'attivo

- quanto ai premi: si registra un modesto incremento rispetto al 1994 del 13%.
- quanto ai recuperi: l'andamento fluttuante è correlato alla natura stessa di detto ricavo, legato (e dipendente) all'esito degli accordi internazionali ed intergovernativi di ristrutturazioni del debito; nel corso del 1995 si è registrato un consistente incremento di tale voce (da Lit. 229 miliardi a Lit. 732 miliardi nel 1995) per effetto degli introiti riguardanti pregresse posizioni creditorie verso Algeria (254 miliardi), Russia (137 miliardi) e Brasile (133 miliardi). Tali entrate rappresentano la parte più significativa, costituendo il 75% del totale di detta acquisizione. In ordine alla stessa viene in evidenza che i paesi che hanno maggiormente inciso sono Algeria, Russia, ex URSS, Polonia e Nigeria;
- del tutto modesta e nettamente inferiore, anche rispetto agli ultimi esercizi, appare l'attività di recupero degli indennizzi per rischi commerciali, come evidenziato nel prospetto che segue:

(in milioni di lire)

1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
--	178,7	95,6	--	53,6	3,3	151,1	196,2	9,3

al passivo si evidenzia:

- il peggioramento progressivo, secondo una costante continua, degli indennizzi liquidati, incrementatisi nel 1995 di un ulteriore 47% sul 1994 come da tabella analitica di raffronto che segue:

Indennizzi deliberati nel 1995

rischio politico	mln lire
Algeria	1.311,1
Angola	7,1
Antigua	1,8
Antille Olandesi	14,4
Argentina	15,1
Aruba	34,9
Brasile	10,5
Bulgaria	27,0
Burkina Faso	8,6
Camerun	28,7
Congo	6,7
Cook	43,5
Costa d'Avorio	0,7
Cuba	4,1
Ecuador	60,1
Egitto	34,3
Etiopia	16,6
Gabon	7,3
Giordania	7,2
Guinea Bissau	17,6
Guinea equatoriale	12,7
Honduras	8,4
Iraq	0,6
Jugoslavia ex	54,0
Kuwait	0,7 *
Libano	3,2
Libia	11,8 *
Malawi	1,0
Nicaragua	5,4
Nigeria	402,9
Pakistan	...
Perù	11,9
Polonia	407,4
Russia	832,6
Sao Tomè Principe	27,5
Senegal	0,4
Sudan	1,7
Tanzania	0,1
URSS	644,1
Zambia	12,3
totale rischio politico	4.096,0